

Codice A1911A

D.D. 27 settembre 2023, n. 394

PTE d'Iniziativa ICT_0_08 "SIGMATER", Intervento n. 2 "Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)". Affidamento dei servizi relativi all'intervento, approvazione del disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte per un importo pari a Euro 19.217,66 € (esente IVA) sul capitolo di spesa 207160/2023 del bilancio finanziario



ATTO DD 394/A1911A/2023

DEL 27/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO: PTE d'Iniziativa ICT_0_08 "SIGMATER", Intervento n. 2 "Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)". Affidamento dei servizi relativi all'intervento, approvazione del disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa a favore di CSI Piemonte per un importo pari a Euro 19.217,66 € (esente IVA) sul capitolo di spesa 207160/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Premesso il seguente quadro normativo:

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022).

La citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'in house providing.

Alla luce del Nuovo codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, si richiamano nel seguito le disposizioni normative ora in vigore, che, in ordine al ricorso all'in house, riprendono in larga parte quelle contenute nel precedente Decreto Legislativo. In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 **"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercita il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante (art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda **le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Tenuto inoltre conto che:

- la Regione Piemonte è iscritta formalmente nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house, come da delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020; successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* al CSI Piemonte;
- la Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29.12.2021 ha approvato la Programmazione Regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023, che definisce le linee di indirizzo per l'evoluzione del sistema informativo regionale;
- con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026.

Dato atto che:

- al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti, è stata effettuata preliminarmente una valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 21 ottobre 2022, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2023 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 07.12.2022 e trasmessa a tutte le strutture regionali interessate, con nota prot. 13865 in pari data; l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento.

Considerato che:

- con DD 518/A1911A del 23.12.2021, si è provveduto ad approvare la PTE ICT_0_08 denominata "SIGMATER" e contestualmente affidare l'intervento n. 1 "Predisposizione area FTP, supporto alla gestione della nuova modalità di adesione (Entratel, SMIDT, SID)"; nello specifico, il progetto Sigmater (*Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del Territorio*) nasce per facilitare l'accesso e l'utilizzo dei dati catastali rispetto ai servizi forniti dall'Agenzia delle Entrate. La conduzione del Sistema, viene garantita da un Partenariato cui partecipano 10 Regioni nell'ambito dell'accordo quadro di cooperazione interregionale;
- nell'ambito della PTE sopra citata, con nota prot. n. 15341 del 04.09.2023 (assunta agli atti del

Settore con prot.n. 10086/A1911A del 04.09.2023), il CSI Piemonte ha trasmesso la scheda relativa all'**intervento n° 2 “ Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)”**, per un importo complessivamente pari a **Euro 19.217,66**. Tale intervento è finalizzato alla realizzazione delle attività necessarie a consentire l'upgrade sull'infrastruttura regionale della nuova versione del prodotto Sigmater (2.5.0), implementata dalla regione capofila del partenariato interregionale del progetto.

Obiettivi del progetto di cui trattasi, sono i seguenti:

- l'evoluzione dell'infrastruttura già esistente per fornire i dati catastali ai sistemi informatici della Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'adozione del sistema SMIDT (Servizi Massivi di Interscambio Dati – Territorio);
- l'interscambio dei dati con una nuova modalità di trasmissione all'Agenzia delle Entrate, attraverso attività per la presa in carico ed il dispiegamento sull'infrastruttura regionale degli artefatti realizzati dal partenariato (versione 2.5.0);
- l'aggiornamento dell'infrastruttura a seguito delle disposizioni normative e regolamentari dell'Agenzia delle Entrate.

Al fine di realizzare gli obiettivi descritti, il CSI ha proposto nella citata scheda **Intervento n° 2**, il rilascio del seguente prodotto:

- **Aggiornamento Sigmater 2.5.0**, mediante l'aggiornamento del sistema d'interscambio di Sigmater alla versione 2.5.0 rilasciata dal partenariato nell'ottobre 2021, rispetto alla versione precedentemente in uso.
- L'Iniziativa di cui trattasi, non è prevista nell'attuale Programma regionale in ambito ICT in quanto definita successivamente all'approvazione dello stesso, verrà descritta ed inserita in occasione del primo aggiornamento utile.

Nell'ambito del preventivo formulato con la citata PTE di iniziativa, il CSI rappresenta le attività, in funzione dei deliverable che prevede di rilasciare, nell'annualità 2023 per l'importo complessivo di **Euro 19.217,66**.

In ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture offerte dal CSI nell'intervento 2, oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell'ambito della *“Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2023”* sottoscritta dalla struttura scrivente in data 07.12.2022.

Inoltre, con nota agli atti in data 25.09.2023, a cui interamente si rimanda, il Dirigente del Settore Sistema Informativo Regionale ha espresso parere positivo di congruità tecnico-economica, riferito al predetto Intervento n. 2; infatti dalla nota citata risultano evidenti i benefici in termini di efficienza (economica e tecnica), di efficacia (qualitativa e quantitativa), economicità e qualità del servizio in relazione alle peculiarità dei servizi descritti e agli elementi di cui all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. Alla luce delle motivazioni esposte nella nota del 25.09.2023 che interamente si richiama, è legittimato l'affidamento diretto dei servizi a norma dell'art. 7, in combinato disposto con gli artt. 1,2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti.

In tale ambito, è stato predisposto da parte degli Uffici del Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato per far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato Intervento n. 2.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

si rende pertanto necessario, nell'ambito della PTE di iniziativa denominata “ICT_0_08 SIGMATER”, approvata con DD n.518/A1911A/2021, procedere all'affidamento al CSI Piemonte dell'intervento n. 2 **“Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del**

partenariato (versione 2.5.0)" per un importo pari a Euro **19.217,66**, approvando contestualmente lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e impegnando a favore del CSI Piemonte l'importo sopra detto sul capitolo spesa 207160 (Missione 01 Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Dato atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2023;
- trattasi di spesa non ricorrente;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.G.R n. 3 - 6447 del 31.01.2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:DGR n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale;
- Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.Lgs. n. 82 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Lr. n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Nota prot. n. 10594 del 15.02.2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023;
- DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- DD n. 252/A19000/2023 del 15.06.2023 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";

determina

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

di dare atto che con DD n.518/A1911A/2021 si è provveduto ad approvare la PTE di iniziativa denominata “**ICT_0_08 SIGMATER**”;

di affidare a favore del CSI Piemonte, nell’ambito della PTE di cui al punto precedente, **l’intervento n°2 -“Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)”**, per un importo pari a Euro **19.217,66** esente IVA;

di impegnare a favore del CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), la somma di Euro **19.217,66** sul cap. **207160/2023** del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Missione 01 Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte

integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare lo **schema** di **disciplinare** di incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_36260897, rilasciato in data 02.06.2023, nonché della verifica negativa del 03.07.2023 effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_38927267, rilasciato in data 02.06.2023 cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 252/A19000/2023 del 15/06/2023 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **19.217,66**

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)

Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DISCIPLINARE_ICT_0_08__SIGMATER.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTO RELATIVO all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

ICT_0_08 "SIGMATER"

Intervento n. 2 "Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)".

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 10086A1911A del 04.09.2023 (prot. CSI n. 15341 del 04.09.2023), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvato e affidato, nell'ambito dell'iniziativa ***ICT_0_08 "SIGMATER"***, il seguente ***intervento***:

- ***intervento N. 2 "Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0)"***

Committente:

Regione Piemonte Direzione competitività del sistema Regionale, SETTORE A1911A - Sistema informativo regionale

Referente e responsabile dell'Iniziativa: Giorgio Consol, Dirigente del Settore Sistema informativo regionale

Affidatario:

CSI - Piemonte F.O. Servizi Digitali per la P.A.

Referente soggetto attuatore: Marco Cavagnoli

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n.° 2 – Nuovo modello di interoperabilità: presa in carico degli artefatti del partenariato (versione 2.5.0); si prevedono le attività necessarie a consentire l'upgrade sull'infrastruttura regionale della nuova versione del prodotto Sigmater (2.5.0), implementata dalla regione capofila del partenariato interregionale del progetto.

Obiettivi del progetto di cui trattasi, sono i seguenti

Template 1.8

- l'evoluzione dell'infrastruttura già esistente per fornire i dati catastali ai sistemi informatici della Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'adozione del sistema SMIDT (Servizi Massivi di Interscambio Dati – Territorio);
- l'interscambio dei dati con una nuova modalità di trasmissione all'Agenzia delle Entrate, attraverso attività per la presa in carico ed il dispiegamento sull'infrastruttura regionale degli artefatti realizzati dal partenariato (versione 2.5.0);
- aggiornare l'infrastruttura alle disposizioni normative e regolamentari dell'Agenzia delle Entrate.

L'intervento prevede il rilascio del seguente prodotto/fornitura:

Prodotto	Fornitura	Deliverable
Prodotto 1 – Aggiornamento Sigmater 2.5.0	Fornitura F1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita • Piano di Lavoro dell'obiettivo • Specifiche dei Requisiti e specifiche • Funzionali (<i>rif. Partenariato Sigmater declinate nel contesto di RP</i>) • Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto (<i>rif. Partenariato Sigmater declinate nel contesto di RP</i>) • Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	/
Definizione/Titolo del progetto/attività	/
CUP Codice Unico di Progetto	/

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Anno 2023				
Intervento 2	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Prodotto n. 1 AGGIORNAMENTO SIGMATER 2.5.0				

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico, Annualità 2023
Prodotto 1 – Aggiornamento Sigmater 2.5.0	Fornitura F1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita - Piano di Lavoro dell'obiettivo - Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali (<i>rif. Partenariato Sigmater declinate nel contesto di RP</i>) - Documento architetture con disegno dell'architettura di deployment - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management - Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione - Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto (<i>rif. Partenariato Sigmater declinate nel contesto di RP</i>) - Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità	€ 19.217,66
TOTALE			€ 19.217,66

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- SETTORE A1911A - Sistema informativo regionale, Direzione competitività del sistema Regionale
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Giorgio Consol Dirigente Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) o suo delegato in qualità di referente e responsabile dell'iniziativa;
- Francesca Bunino, Michela Mancuso, Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) con la funzione di Referente di progetto;
- Marco Cavagnoli, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente dell'iniziativa;
- Mario Di Glionda come Service Manager di Sigmater;
- Mauro Vasone come PM Sigmater;
- Iolanda Alvino come Account di riferimento;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati anche attraverso il documento di SAP e nelle modalità previste dal vigente documento tecnico "Procedure operative". Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo – L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra il CSI e il Cliente.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore A1911A - Sistema informativo regionale, Direzione competitività del sistema Regionale
sistema.informativo@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino protocollo@cert.csi.it

Torino, .././....

Il Dirigente del Settore

Sistema Informativo Regionale

.....

(DOCUMENTO FIRMATO
DIGITALMENTE)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 394/A1911A/2023 DEL 27/09/2023**

Impegno N.: 2023/17740

Descrizione: ICT_0_08 SIGMATER - INTERVENTO 2

Importo (€): 19.217,66

Cap.: 207160 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi